

***** 8 marzo 2022*****



Commissione Comunale Pari Opportunità Città di Asti



Evento in collaborazione con Assessorato e Consulta Pari Opportunità nell'ambito di Marzo Donna 2022



Le Nostre Donne si RaccontanoVorrei ieri.....Vorrei oggi....Vorrei domani...per Sempre



Le nostre Donne si Raccontano.....

Vorrei Ieri..... Vorrei Oggi.... Vorrei Domani... .per.... Sempre!

- Poter riabbracciare i miei amici ***** Andare al cinema, a teatro, in libertà**
- Passeggiare per le strade senza timore*** Riscoprire ogni angolo a me più caro**
- Cantare a squarciagola con gli amici***** Vivere in tranquillità e sicurezza**
- Lavorare a tempo pieno, senza paura*** ** Non perdere il proprio posto di lavoro**
- Eseguire controlli oncologici sempre in presenza, non al telefono*******
- Fare prevenzione ospedaliera senza timore di essere contagiata*******
- Riavere una speranza nel futuro***** Riabbracciare la mia nonna nella RSA**
- Uscire, passeggiare, come una volta**** Rivedere i miei nipoti e sbacucchiarli**
- Non dimenticare giovani ed anziani che sono deceduti per il COVID-19 *******
- Ringraziare i ricercatori e i virologi***** Avere fiducia e rispetto per la scienza**
- Veder rispettate le disposizioni anti-Covid***** Poter vivere come prima!!!!**
- Supportare i nostri volontari nell' assistenza cittadina , in ogni settore sociale****
- Maggiore disponibilità verso gli anziani e per coloro che soffrono in silenzio*****

Riappropriarci della nostra vita, con gradualità, pazienza e rispetto delle regole





“100”



Sono cento e sono tanti
sono cento e non par vero
son trascorsi in un momento!...
tra vicende liete e tristi
che fan parte di un passato
che mai più sarà scordato!!.....

Sono cento e sono tanti!
Ma quest'oggi, questo presente
che la vita ci ha cambiato
che in casa ci ha rinchiuso
l'avvenire.....incatenato.....

Che ci ha tolto anche il calore
di un abbraccio e dell'amore.....
per un giorno solamente!

Vorrei tanto cancellare
per brindare ai miei cent'anni
alla vita e all'amore.....

Con nel cuore la speranza
di tornare come prima
in salute e in allegria
fiduciosi nel domani, nel lavoro e in armonia .

Questo chiedo per voi tutti
al buon Dio che mi ascolta
di tornare come prima
come un tempo, come una volta.....

E per me.....cosa gli chiedo?
Certamente un gran favore.....
Di trovarmi un angolino
per restare nel vostro cuore!!

Autrice: Graziella Ponte Zanon



Acqui Terme 8 giugno 1921-8 marzo 2022#####



Osservando *****il mio territorio *****Adalgisa*****2022

Sono una pensionata piemontese. Mi sento fortunata per aver concluso la mia lunga esperienza lavorativa e aver raggiunto la tanto sospirata pensione, dopo 40 anni di duro lavoro. Mi sento più leggera e libera . Ho molto tempo per osservare la gente che frequenta le strade della mia città: adulti, disabili, fanciulli, uomini ma soprattutto donne anziane come me. Spesso mi soffermo ad osservarle e mi rendo conto che non sempre hanno una esistenza agiata e tranquilla: tutt'altro! Non richiedono aiuto: spesso non si appoggiano alle molte associazioni di volontariato - religiose - no profit , per insicurezza o per molta vergogna. Percepiscono una pensione che dovrebbe bastare per pagare affitto, cibo , riscaldamento o medicine da banco. Ma non è possibile !!!! Quasi tutte sono tanto anziane : ricevono una mensilità INPS ridottissima e faticano ad arrivare a fine mese. Hanno tanti problemi di salute dovuti all'età , ma devono sopravvivere in solitudine e dignità ma non in pace e serenità. Moltissime sono donne che hanno i figli tanto lontani e la loro vita è sempre cupa e solitaria: ogni giorno della loro vita. Alcune pensionate convivono con un figlio senza lavoro e cercano anche di supportarlo economicamente con il loro reddito mensile molto limitato. Alcune di queste pensionate vivono nelle nostre città, nelle nostre strade , nella casa vicino a noi o anche sullo stesso pianerottolo. Non si lamentano quasi mai, cercando di sopravvivere in punta di piedi e con tanta dignità, nonostante tutte le problematiche economiche e sanitarie !!!!!!!

Il mondo attuale e***** il "COVID /19" *****Ottavia*****2022

Vorrei raccontarvi tante storie belle, serene, accattivanti ma purtroppo da molto tempo "combattiamo" contro un nemico nuovo ed invisibile , che ogni giorno attenta alla nostra vita. Ho dovuto rivoluzionare la mia esistenza, le abitudini , i rapporti sociali . Il "tran - tran " familiare si è modificato a causa del virus "trasformista" che non ci vuole abbandonare. Da tanto tempo, due anni circa, combattiamo contro un nemico invisibile che ci ha cambiato la vita. Le mie giornate si sono modificate notevolmente , dopo circa due anni di pandemia. Il COVID non è scomparso ed io non ho riacquisito la libertà! Per fortuna, grazie ai ricercatori , ai virologi e in modo celere si è ottenuta una speranza medica: il VACCINO per tutti ! Purtroppo c'è ancora tanta paura e preoccupazione per il futuro. Ogni giorno, lungo le strade , incontro persone, amici e conoscenti, ma non sento più il desiderio di scherzare con loro, di scambiarci opinioni a distanza, di stringerci la mano. Purtroppo insieme a me c'è sempre il timore del COVID. Solo i nostri dolcissimi bambini , ignari del "trasformista," esprimono una certa normalità con la loro voglia di giocare , di correre, di cantare , di saltare o fare capriole. Non mi sento mai sicura, tranne quando sono in casa . Mi mancano le chiacchierate con gli amici, le scampagnate , i pranzi o le cene conviviali, gli scherzi e le risate . Ma forse posso ritenermi fortunata per non aver subito ancora l'attacco di questo virus "trasformista" e di poterlo raccontare agli altri . In fondo al tunnel sanitario c'è una grandissima speranza: la fine del COVID, la riconquista della mia libertà.

Le mie riflessioni sulla ****salute! *****Patrizia***** 2022

E' nuovamente allarme ! La nuova ondata di OMICRON colpisce anche i più piccoli! Fortunatamente i vaccini inoculati possono proteggerci onde evitare contagi , ricoveri ospedalieri o la rianimazione . Scarseggiano o vengono bloccati gli interventi chirurgici programmati, tranne per vere emergenze. I controlli, gli screenings o le terapie per patologie oncologiche spesso sono posticipati , provocando un serio rischio per la salute dei malati. Le visite si svolgono in presenza o telefonicamente o in video-conferenza, a secondo del livello di allerta. Durante la pandemia i nostri ospedali, per l'insufficienza in altre città , accolgono molti pazienti da altre province. Ora siamo scivolati, ancora una volta, nell'ondata pandemica ma la vecchia esperienza ci sta aiutando ad adattarci e a difenderci. I non vaccinati sono però un serio problema . Le RSA stanno reggendo discretamente bene con il ritorno del COVID/19, ma i nostri carissimi nonnini sono nuovamente isolati e soli! Non possono incontrare parenti , come due anni fa. Le visite, presso i medici di famiglia, sono tornate alla routine normale da diverso tempo. I prelievi e tutti gli esami ospedalieri hanno riacquisito una certa regolarità, tranne per le prenotazioni presso il call-center regionale con attese bibliche, che possono diventare più veloci a fine giornata, verso le ore 19.30. Invece nelle strutture private territoriali le prenotazioni sono più veloci , ma decisamente onerose!!!



L'ambiente in cui viviamo oggi ***** Franchina*****2022

Vorrei riavere la mia vita, anche più monotona, più controllata, meno ricca ma sicuramente più "libera". Spesso mi sento imprigionata, soffocata dalle giuste regole sanitarie imposte come nostro salva-vita! Le rispetto correttamente, ma giornalmente sono scoraggiata e anche un po' arrabbiata . Quando giro per le strade della mia città osservo tante persone che sono inadeguate , in merito alle regole di prevenzione: non rispettano le disposizioni stabilite forse pensando di essere " immuni " dal contagio. Molti giovani, adolescenti e anche adulti ritengono di aver acquisito un'immunità. Purtroppo il virus COVID/19 non sceglie solo gli anziani. Contagia senza regole prefissate o sconosciute, per ora! Il 70% della popolazione italiana cerca di rispettare adeguatamente le disposizioni attendendo , con molta pazienza, in coda davanti alle farmacie, ai negozi, alle banche, agli uffici postali, ai CAF , anche davanti alle sedi dei comuni. Numerosi uffici sono stati off-limits, senza un accesso diretto, per diverso tempo: si poteva comunicare solo con richiesta scritta o via e.mail.. Ora con l'utilizzo del green-pass potremo avere una vita più serena. Speriamo!!